



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 330 del 17 giugno 2026

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 28 marzo 2024, n. 77 recante “Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici.

Intervento denominato: “Interventi di regolarizzazione dell'alveo del Torrente Arcidiaconata e Strada San Pietro” nel Comune di Ripacandida (PZ) – Codice ReNDiS 17IR001/PI - CUP: I74D22004100006

DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:“... *a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** l'Allegato 1 al suddetto D.P.C.M. che riporta la quota di risorse destinate al finanziamento di interventi di "recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici regionali" spettante alla Regione Basilicata pari a €. 151.660,00 per l'anno 2024, €. 151.660,00 per l'anno 2025 ed €. 151.660,00 per l'anno 2026;
- PRESO ATTO** il Decreto del 3 luglio 2024, registrato in data 11 luglio 2024, in attuazione dell'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. in parola, con il quale che il Dipartimento Casa Italia, ha provveduto ad impegnare, le somme previste secondo il richiamato riparto fissato dall'Allegato 1 del D.P.C.M. medesimo;
- DATO ATTO** che il D.P.C.M. ha fissato tempi cadenzati e stringenti per la predisposizione dell'elenco degli interventi da finanziare prevedendo l'applicazione di specifici criteri di priorità;
- VISTE** le note prot.n. DCI-0002082-P del 05/07/2024, e n. DCI-0003054-P del 29/08/2024 con cui il Dipartimento Casa Italia ha comunicato alle Regioni di predisporre un elenco delle progettazioni di cui trattasi e di inserirle e validarle all'interno della sezione separata del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS-web) in ordine di graduatoria, secondo i criteri di priorità indicati all'allegato 2 del medesimo decreto entro la data del 29/08/2024;
- VISTO** l'art. 5 del D.P.C.M. "*Procedimento di approvazione della graduatoria delle progettazioni*";
- PRESO ATTO** della proposta di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla regione Basilicata con il D.P.C.M 28 marzo 2024, n. 77- Annualità 2024 e dell'approvazione dell'elenco "*delle progettazioni degli interventi di rimessa in efficienza degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*", sopra riportato;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 444 del 19 dicembre 2024 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE ALLA REGIONE BASILICATA. RICHIESTA TRASFERIMENTO DELLE RISORSE";
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del D.P.C.M 28 marzo 2024, n. 77- Annualità 2024, vi è il seguente intervento:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR001/P1	I74D22004100006	Interventi di regolarizzazione dell'alveo del torrente Arcidiaconata e strada San Pietro	F	Comune di Ripacandida	PZ	€. 123.455,00

- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 96 del 31 gennaio 2025 recante la decisione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici, nell'ambito dell'intervento in oggetto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il Decreto Commissariale n. 134 del 3 marzo 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 195 del 3 aprile 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 347 del 18 giugno 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 502 del 15 settembre 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 668 del 3 dicembre 2025 recante l'approvazione in linea Tecnica del PFTE e l'indizione della Conferenza dei Servizi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

DATO ATTO che con nota del 05/12/2025 prot. n. 3121 è stata indetta Conferenza di Servizi Decisoria, ex art. 14, comma 2 della legge 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona;

VISTA la nota PEC trasmessa, in data 17 marzo 2026 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata, acquisita al protocollo commissariale n. 924 in data 18 marzo 2026, con la quale si chiedono integrazioni ai fini della tutela archeologica, ovvero la documentazione di assoggettabilità a Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA);

DATO ATTO che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la c.d. “VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;

VISTA la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;

DATO ATTO che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;

DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);

DATO ATTO che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;

RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea,



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

nell'ambito dell'espletamento del livello progettuale ex definitivo (ora Progetto di fattibilità tecnico-economica);

DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VPIA si deve tenere presente:

- Le modalità di esecuzione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.

VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO della procedura di cui all'Allegato I.8 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del citato art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per la Relazione archeologica ammonta ad **€. 3.000,00** oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);

RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della "RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO" relativamente all'intervento denominato: "Interventi di regolarizzazione dell'alveo del Torrente Arcidiaconata e Strada San Pietro" nel Comune di Ripacandida (PZ)– Codice ReNDiS 17IR001/PI - CUP: I74D22004100006;

RITENUTO dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO dover individuare l'operatore economico, mediante indagine di mercato ai sensi dell'art. 50 comma 2, non esistendo idonea sezione per archeologi nel richiamato Elenco degli OO.EE. tenuto dal Commissario;

VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto):

1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
2. Schema di DGUE
3. Schema di Offerta



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
DATO ATTO	che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n.36/2023, e data l'urgenza che rivestono gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tesi a preservare la pubblica e privata incolumità, <u>si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario</u> mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
RITENUTO	che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
RILEVATO	il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
DATO ATTO	che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
ACCERTATO	ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: I18E23000160005;
CONSIDERATA	l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
RITENUTO	dover provvedere in merito;
TUTTO CIÒ PREMESSO	

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 3. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 sulla del D.lgs. 36/2023, del servizio relativo alla redazione della VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'intervento denominato "Interventi di regolarizzazione dell'alveo del Torrente Arcidiaconata e Strada San Pietro" nel Comune di Ripacandida (PZ)– Codice ReNDiS 17IR001/PI - CUP: I74D22004100006, per un importo lordo pari ad **€. 3.000,00** oltre cassa ed IVA se dovuti;
- 4. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 5. DI DEMANDARE** al RUP con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2022, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. **DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di € 3.806,40 Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo. Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Ripacandida (PZ), al Responsabile Unico del Progetto Arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 17 giugno 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.